

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO 3 - ACQUACOLTURA, MARICOLTURA E TRASFORMAZIONE PRODOTTI ITTICI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- Visto** il D.P. Reg. n. 2589 del 06/05/2019 che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco;
- Visto** il D.D.G. n. 2/Pesca del 16/01/2019 che individua quale responsabile della misura 1.29 del P.O. FEAMP 2014-2020 il dirigente Giuseppe Dimino;
- Vista** la Legge 22 febbraio 2019, n. 1, disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;
- Vista** la Legge 22 febbraio 2019, n. 2, bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019. "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/l – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- Vista** la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Viste** le linee strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1380 dell'11/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
- Visto** il Regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Visto** l'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- Visto** il Programma Operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015)8452 del 25 novembre 2015;
- Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Vista** l'intesa sull'accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari ad € 118.225.551,76;
- Vista** la deliberazione n. 305 del 21/09/2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;

Vista	la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14/11/2016 ed il 15/11/2016;
Visto	il Reg. (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione, Titolo V - misure finanziate in regime di gestione concorrente - Capo I "Sviluppo Sostenibile della Pesca", art. 29 "Promozione del capitale umano, creazione di post di lavoro e del dialogo sociale";
Preso Atto	che il piano finanziario di ripartizione delle risorse per l'attuazione della misura 1.29 del PO FEAMP 2014-2020 ha assegnato alla Regione Siciliana, con la rimodulazione 2018, l'importo di € 4.234.358,57;
Visto	il D.D.G. n.746/Pesca del 28/11/2018 registrato alla Corte dei conti il 07/01/2019, reg. n. 1, foglio n.19 con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.29 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
Viste	le linee guida dei costi ammissibili e le disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale e il D.D.G. n. 181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, con nota prot. n. 12685 del 26/05/2017;
Vista	la nota del Dipartimento prot. 5849 del 30/04/2019 con la quale è stato approvato il progetto a titolarità dal titolo "Pescatori migrati all'estero: scambio di buone pratiche e dialogo sociale", redatto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn in attuazione della misura 1.29 - "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" del PO FEAMP 2014-2020;
Vista	la Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., firmata digitalmente tra il Dipartimento Pesca Mediterranea e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, relativa all'attuazione del progetto a titolarità identificato con il codice SIPA 01/CLS/19, misura 1.29 del PO FEAMP 2014-2020;
Considerato	che le attività effettuate congiuntamente dalle due Amministrazioni saranno completate entro il 31/12/2020 e che si stima un cronoprogramma poliennale delle spese da rendicontare a carico delle annualità 2019 per € 30.000,00 (anticipo 40% + SAL) e 2020 per i restanti € 10.000,00 (SALDO);
Ritenuto	pertanto, di dovere approvare la Convenzione e impegnare le risorse per il progetto identificato con il codice SIPA 01/CLS/19 – codice CUP G79E19000180006 denominato "Pescatori migrati all'estero: scambio di buone pratiche e dialogo sociale" da destinare al rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del progetto a favore della Stazione Zoologica Anton Dohrn con sede legale in Villa Comunale – 80121 Napoli – Codice Fiscale e Partita IVA: 04894530635, per un importo complessivo di € 40.000,00 , che graverà sul capitolo di spesa 746408 "Contributi agli investimenti a Enti e Istituzioni Centrali di Ricerca e Istituti e Stazioni Sperimentali per la ricerca previste dal FEAMP 2014-2020" – codice piano dei conti integrato U.2.04.21.01.013 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, esercizi 2019-2020;

DECRETA

- Art.1** Per tutto quanto riportato in premessa che risulta far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvata l'allegata Convenzione tra il Dipartimento della Pesca Mediterranea e la Stazione Zoologica Anton Dohrn firmata digitalmente, per l'attuazione del progetto a titolarità identificato con il codice SIPA 01/CLS/19 – codice CUP G79E19000180006 denominato "Pescatori migrati all'estero: scambio di buone pratiche e dialogo sociale" della misura 1.29 del PO FEAMP 2014-2020.
- Art.2** Per le finalità attuative di cui al precedente art. 1 è **impegnata la somma di € 40.000,00 (€ 30.000,00 annualità 2019 e € 10.000,00 annualità 2020)**, sul capitolo 746408 "Contributi agli investimenti a Enti e Istituzioni Centrali di Ricerca e istituti e Stazioni Sperimentali per la ricerca previste dal FEAMP 2014-2020" – codice piano dei conti integrato U.2.04.21.01.013 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione siciliana, esercizio 2019, a favore della Stazione

Zoologica Anton Dohrn con sede legale in Villa Comunale – 80121 Napoli – Codice Fiscale e Partita IVA: 04894530635.

Art.3 l'obbligazione diventerà esigibile, ai sensi del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, negli esercizi finanziari 2019-2020.

Art.4 Al pagamento delle domande di anticipo, sal e saldo, si procederà secondo le indicazioni previste nella Convenzione e nei documenti attuativi del PO FEAMP 14-20.

Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e alla Corte dei Conti per la registrazione di competenza e sarà inoltre pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art. 68 comma 5 della L. R. 12/08/2014, n. 21, come stabilito dall'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9, inoltre sarà pubblicato a norma degli articoli 26 e 27 del DLgs. 33/2013 sul sito dipartimentale.

Palermo, 29/05/2019

II DIRIGENTE GENERALE

Greco

Firmato da: ROSOLINO GRECO
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE SICILIANA
Data: 29/05/2019 17:49:26
Limite d'uso: Explicit Text. L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n. 1669411; Trib.)



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Allegato
PO FEAMP
2014 | 2020
al DDA
279 del 29/5/19

PO FEAMP 2014-2020 MISURA 1.29 - TITOLARITA' - CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PESCATORI SICILIANI MIGRATI ALL'ESTERO: SCAMBIO DI BUONE PRATICHE E DIALOGO SOCIALE"

TRA

- ❖ Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea con sede in Palermo, via Degli Emiri n. 45, C.F. e P. IVA n. 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale Dario Cartabellotta, nato a Palermo il 14/09/1969, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Generale, nominato con D.P.R. n. 698 del 16/02/2018,

E

- ❖ La Stazione Zoologica "Anton Dohrn" con sede in Napoli, Villa Comunale, C.F. e P. IVA 04894530635, rappresentata dal Prof. Roberto Danovaro, in qualità di Presidente e legale rappresentante, nato a Genova il 22/02/1966,

PREMESSO CHE

- L'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di stipulare accordi di reciproca collaborazione al fine di concorrere alla realizzazione di comuni interessi pubblici;
- Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs 50/2016, essendo l'accordo concluso tra due amministrazioni pubbliche, lo stesso non rientra nell'ambito di applicazione del codice appalti, stante che essi sono tenuti a svolgere prestazioni nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- Nell'ambito del FEAMP è possibile attivare tale fattispecie nel rispetto delle procedure descritte nei documenti che regolano l'attuazione del programma ed in particolare il manuale delle procedure e dei controlli, le linee guida sulle spese ammissibili e la pista di controllo per le misure a titolarità, pubblicati sul sito del Dipartimento Pesca Mediterranea;
- Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea in data 31/01/2019 con nota prot. 1388, tenuto conto della comprovata esperienza, ha chiesto alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn", la disponibilità a collaborare per un progetto di comune interesse sul tema della ricostruzione e

- conservazione della pesca artigianale, in attuazione alla misura a titolarità 1.29 del PO FEAMP 2014-2020;
- La Stazione Zoologica "A. Dohrn", con nota prot. 1061 del 08/02/2019 ha comunicato la propria disponibilità a sviluppare un progetto comune nell'ambito dei collegamenti in rete e degli scambi tra i pescatori migrati e quelli residenti in Sicilia per il raggiungimento della sostenibilità e della diversificazione delle attività di pesca;
 - Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea in data 26/02/2019 con nota prot. 2662, ha chiesto la realizzazione di un progetto sul tema concordato;
 - La Stazione Zoologica "A. Dohrn", con nota prot. 2907 del 18/04/2019 ha trasmesso il progetto denominato "Pescatori migrati all'estero: scambio di buone pratiche e dialogo sociale", ritenuto valido ai fini del raggiungimento degli obiettivi della misura, con una budget economico pari a € 40.000 da utilizzare come mero rimborso di spese;
 - Detto progetto vede coinvolto attivamente anche il Dipartimento per attività di supporto e collaborazione con la Stazione Zoologica "A. Dohrn";
 - E' identificato con un CUP n. G79E19000180006 e un Codice Progetto SIPA 01/CLS/19.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del Progetto denominato "Pescatori migrati all'estero: scambio di buone pratiche e dialogo sociale".

Art. 2 – Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di notifica del decreto di impegno e concessione, nonché di approvazione della medesima, ed ha validità fino ai cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto realizzato.

Il Progetto deve essere completato entro il 31/12/2020.

L'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga delle attività del progetto per un periodo massimo di 6 mesi, previa istanza a firma del Legale rappresentante della Stazione Zoologica "A. Dohrn", da presentarsi 30 giorni prima della scadenza del progetto a mezzo PEC.

Art. 3 – Obblighi dell'Amministrazione Regionale

Il Dipartimento Pesca Mediterranea si impegna a corrispondere alla della Stazione Zoologica "A. Dohrn", quale soggetto coattuatore e nelle forme stabilite dai documenti del PO FEAMP,

la somma complessiva di euro 40.000,00 (quarantamila/00). La somma è concessa per il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del progetto e con le modalità previste dal manuale delle procedure e dei controlli (Anticipo/SAL/Saldo).

Art. 4 – Obblighi del Soggetto coattuatore

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento e della presente Convenzione, la Stazione Zoologica "A. Dohrn" di Napoli, nella persona del Presidente e legale rappresentante Roberto Danovaro, nato a Genova il 22/02/1966, si impegna a:

- 1) corealizzare il Progetto secondo le modalità indicate nella proposta progettuale, nei tempi di realizzazione previsti e comunque nella misura minima tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi;
- 2) Realizzare il progetto, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, entro il 31/12/2020;
- 3) Comunicare, a mezzo PEC, all'Amministrazione Regionale il nominativo del Responsabile scientifico del progetto e degli altri soggetti che, per la Stazione Zoologica, sono incaricati della realizzazione, tecnica e amministrativa, del Progetto;
- 4) Rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, secondo i termini e le modalità indicate nell'art. 5 della presente Convenzione; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di inizio del progetto e la scadenza, salvo proroga;
- 5) Fornire le relazioni tecniche sulle attività svolte;
- 6) Conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo della spesa la documentazione amministrativa e contabile del Progetto. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo delle persone o organismi aventi diritto;
- 7) Comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del Progetto, riguardanti il Legale Rappresentante della Stazione Zoologica "A. Dohrn";
- 8) Impegnarsi a pubblicare i risultati del progetto. Ogni pubblicazione e ogni atto inerente il Progetto e i risultati acquisiti, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo a valere sul PO. FEAMP 2014/2020 – Misura 1.29 e riportare il logo della Regione Siciliana, della Repubblica Italiana, della UE e del PO FEAMP 2014-2020;
- 9) Adottare un sistema contabile appropriato e affidabile, con contabilità separata e comunque nel rispetto delle norme previste dall'art. 21 della L.R. n. 8 del 2018;
- 10) Consentire ai funzionari della Regione la corealizzazione delle attività, nonché lo svolgimento di controlli amministrativi e tecnici;

11) Rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione delle forniture e di quant'altro la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori impiegati nelle operazioni progettuali. In caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ovvero in presenza di irregolarità insanabili che non dovessero consentire il superamento della fase di Audit, l'Amministrazione Regionale procederà con il taglio delle somme interessate dal difetto procedurale ovvero la revoca delle somme ammesse e il recupero di quanto erogato.

Art. 5 – Spese ammissibili e trattamento delle domande di pagamento

Le spese ammissibili sono quelle riportate nel budget di Progetto le quali non sono state oggetto di modifiche e decurtazioni in sede di valutazione, purché effettivamente sostenute tra la data di avvio del progetto di cui all'articolo 2 della presente Convenzione e il 31/12/2020, salvo proroga concessa ai sensi dell'articolo 2 della presente Convenzione.

Richiesta di rimborso spese

Per la realizzazione delle attività oggetto di convenzione è prevista l'erogazione di un importo pari a € 40.000,00 a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla Stazione Zoologica "A. Dohrn", così come richiamate nel quadro economico e piano finanziario allegato al Progetto e parte integrante della convenzione.

In caso di erogazione dell'anticipo è prevista la presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo.

Per quanto concerne le eventuali successive fasi di rimborso delle spese sostenute (anticipi successivi al primo) per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione il pagamento è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

1. richiesta di liquidazione parziale;
2. idonea relazione tecnico-amministrativa delle attività che illustri, per ogni azione, lo stato di avanzamento e/o le attività svolte unitamente agli obiettivi conseguiti corredata della rendicontazione delle spese sostenute, effettuata secondo le categorie di spesa indicate nella Proposta esecutiva;
3. dichiarazione, apposta sul prospetto generale delle spese sostenute, attestante che le medesime sono state regolarmente sostenute e contabilizzate.

Quanto al rimborso da erogarsi alla conclusione delle attività, è necessaria la presentazione della suindicata documentazione, integrata con la seguente:

1. dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei titoli di spesa;
2. prospetti economico-finanziari riepilogativi, anche con raggruppamento delle voci di spesa secondo le categorie di spesa approvate, esplicitanti le eventuali anticipazioni avute;

3. dichiarazione che le voci di spesa ammesse a supporto dell'importo riconosciuto con la Convenzione non siano state oggetto di contribuzione da parte di questa o di altra Amministrazione.

Le singole spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Su ogni documento contabile deve essere riportato il codice CUP assegnato al progetto e l'oggetto delle Convenzioni.

Art. 6 – Referenti del progetto

Per il Dipartimento Pesca Mediterranea il responsabile del procedimento amministrativo del Progetto è il Dirigente responsabile della misura 1.29 del PO FEAMP 2014/2020, mentre la fase di attuazione e controllo è affidata all'Ufficio Territoriale Pesca di Sciacca.

Per la Stazione Zoologica il responsabile è il Dr. Franco Andaloro.

Art. 7 – Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo

In caso d'inadempimento riguardo agli obblighi di cui all'art. 4 della presente Convenzione, l'Amministrazione Regionale, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con la Stazione Zoologica "A. Dohrn" di Napoli, procederà alla risoluzione della convenzione e alla conseguente revoca totale o parziale delle somme ammesse come da Progetto. Il decreto di revoca costituisce in capo all'Amministrazione Regionale il diritto a esigere immediato pagamento, totale o parziale, delle somme concesse e dispone il recupero delle eventuali somme erogate, maggiorate degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione. Sono motivi di risoluzione della Convenzione e di revoca totale del contributo:

- a) Rinuncia alla realizzazione del progetto;
- b) Mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente Convenzione;
- c) Mancata realizzazione nei tempi previsti e nella percentuale di realizzazione del progetto (< del 75% della spesa progettuale) e/o realizzazione difforme da quella autorizzata. La percentuale di realizzazione viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento rispetto a quelli previsti dal piano finanziario;
- d) Mancato raggiungimento dei risultati attesi in relazione agli obiettivi descritti all'interno del Progetto. In relazione a tale causa di revoca, l'Amministrazione Regionale valuterà gli stati di avanzamento sulla base degli esiti delle verifiche periodiche;
- e) Alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali e/o immateriali acquistati, compreso eventuali prototipi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della presente Convenzione, entro cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto;

Art. 8 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il Progetto avverranno tramite PEC con i seguenti indirizzi:
dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it per il Dipartimento Pesca Mediterranea;
ufficio.protocollo@cert.szn.it per la Stazione Zoologica;

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone coinvolte nel Progetto, in conformità al D. Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 10 – Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove l'Amministrazione Regionale sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Amministrazione Regionale
Dipartimento Pesca Mediterranea
Il Dirigente Generale
Dario CARTABELLOTTA

**DARIO
CARTABELLOTTA**

Firmato digitalmente da DARIO
CARTABELLOTTA
Data: 2019.05.06 13:25:34 +02'00'

Stazione Zoologica "A. Dohrn"
di Napoli
Il Presidente
Roberto DANOVARO

Firmato digitalmente da Danovaro Roberto
Ruolo: Presidente
Organizzazione: Stazione Zoologica Anton Dohrn 04894530635
Data: 07/05/2019 15:26:24

Mis. 1.29 - PO FEAMP 2014-2020 - Progetto: "Pescatori migrati all'estero: scambio di buone pratiche e dialogo sociale"

*Allegato al
DPA
del 29/*

Pescatori migranti come risorsa culturale e capitale di esperienza e buone pratiche per il raggiungimento della sostenibilità e diversificazione dell'attività di pesca attraverso scambi culturali e di buone pratiche con le marinerie d'origine.

La comunità di pescatori migranti di Freamountle in Australia e le aree siciliane d'origine

Il Reg. (UE) n. 1380/2013 riguardante la Politica Comune della Pesca (PCP) ha l'obiettivo di garantire un'attività sostenibile dal punto di vista ambientale nel lungo termine e che sia gestita in modo coerente con gli obiettivi di conseguire vantaggi a livello economico, sociale e occupazionale e, inoltre, a contribuire all'approvvigionamento alimentare. La PCP, infatti, applica alla gestione della pesca l'approccio precauzionale ed è volta a garantire che lo sfruttamento delle risorse biologiche marine vive si ricostituisca e mantenga le popolazioni delle specie pescate al di sopra di livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile (MSY). Lo stesso regolamento all'art. 7 (Tipi di misure di conservazione) al comma 1, sancisce inoltre che "le misure per la conservazione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine possono includere, fra l'altro, piani pluriennali, richiamati poi dagli artt. 9 e 10 della norma medesima, dove si stabilisce che i piani sono adottati in via prioritaria sulla base di pareri scientifici, tecnici ed economici e contengono misure di conservazione volte a ricostituire e mantenere gli stock ittici sopra i livelli MSY.

In base a tali presupposti, ai sensi dell'art. 29 del Reg.(UE) n. 508/2014, al fine di promuovere il capitale umano, la creazione di posti di lavoro e il dialogo sociale, il FEAMP può sostenere:

- a) la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria;
- b) i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;
- c) il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate, attraverso un intervento a titolarità da parte della Regione Siciliana, nella qualità di Organismo Intermedio (OI) del PO FEAMP 2014-2020.

La pesca artigianale era caratterizzata, un tempo, da opportunismo e adattabilità alla variabilità delle risorse e delle condizioni marine catturando numerose specie di pesci spesso variabili stagionalmente. Oggi, sotto la spinta dalle di un mercato disinformato e poco consapevole, a seguito delle normative comunitarie che hanno regolamentato utilizzo degli attrezzi e specie target, la pesca artigianale ha privilegiato la monocultura di alcuni attrezzi da pesca rivolti alla cattura delle poche specie ittiche richieste dal mercato.

La scomparsa di molti attrezzi, tecniche e metodi di pesca, e conseguentemente della multi-specificità delle catture, ha portato alla perdita della identità culturale, alieutica ed etno-gastronomica del settore oggi preziosa anche per integrare il reddito con una offerta globale che coinvolga ristorazione e cultura nell'ottica di pervenire al turismo azzurro.

La conseguenza di questo ha indotto al sovra-sfruttamento delle poche risorse pescate, che per la FAO riguarda oltre il 75% delle specie catturate, nonostante la presenza di specie massive poco richieste ma che mantengono enormi potenzialità di mercato, inoltre il comparto alieutico appare

sempre più legato a meccanismi assistenziali e ammortizzatori sociali e mal sopporta le regolamentazioni nazionali e comunitarie, spesso evadendole sia nella pesca che nella commercializzazione del pescato.

Le attività previste nell'ambito della convenzione hanno l'obiettivo di utilizzare le potenzialità interne al settore della pesca sia in termini di cultura e tradizione che di esperienza, introducendo azioni che consentano la diversificazione dell'offerta e l'integrazione delle attività di pesca ad altre attività come quelle gastronomiche e turistiche, come raccomandato dalla PCP attraverso il FEAMP. Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra è necessario e opportuno recuperare, reintrodurre e valorizzare antichi usi, costumi, riti, tecniche e mestieri della pesca artigianale in Sicilia allo scopo di riscoprire le radici di questo mestiere sia per fini produttivi sia per fini turistici e di recupero etno-antropologico.

Per ottenere questo è necessario anche sviluppare una ricerca alieutica, etnoantropologica e musicologica dell'antica tradizione peschereccia delle marinerie attraverso le comunità di pescatori migrate all'estero spesso custodi di antiche tradizioni "congelate" in enclave estere ma anche portatori di esperienze positive di legalità e osservanza delle normative che ne hanno determinato benessere duraturo nel tempo.

L'obiettivo generale si potrà realizzare attraverso la valutazione degli obiettivi specifici riportati in dettaglio nella tabella 1.

Tab. 1 – Obiettivo generale e obiettivi specifici

Obiettivo Generale	Obiettivo specifico
Promozione del capitale umano	Scambi di culture e tradizioni (buone pratiche) con pescatori migranti
	Reintroduzione di antichi sistemi di pesca sostenibile attraverso sistemi di co-gestione
	Attività specifiche per la divulgazione delle tradizioni culturali, musicali, etno-antropologiche, ecc.

Compiti dell'Organismo Scientifico Attuatore (OS)

Nello specifico l'OS svolgerà le seguenti attività:

1. Recupero delle esperienze di pescatori migranti attraverso processi di scambio culturali (viaggi e incontri) dalla Sicilia verso un'area campione (Australia) individuata di concerto con il Dipartimento pesca in Fremountlle e viceversa
2. Attività di formazione mirata al recupero di specie dimenticate o perdute attraverso reintroduzione di sistemi di pesca sostenibili da supportare con azioni di co-gestione;
3. Attivazione di social media (twitter e facebook) per facilitare i contatti tra pescatori di località diverse, per la diffusione delle attività e dei risultati;
4. Produzione di documentazione idonea, su vari supporti, per lo svolgimento sia degli incontri formativi che di diffusione delle attività che potranno rappresentare un veicolo per lo sviluppo di attività complementari alla pesca quali il turismo azzurro e la valorizzazione di specie massive ed eccedentarie.

Il recupero delle conoscenze dell'esperienza dei pescatori migranti sarà principalmente un modo di **importare buone pratiche** e garantire una maggiore identità socioculturale al settore. Tale recupero si svolgerà attraverso attività formative e di scambio partendo dai siti specifici di

migrazione dalla Sicilia (Capo d'Orlando) verso quelli di attuale localizzazione dei migranti al fine di riunire queste realtà ormai lontane e mettere in primo piano la voce del pescatore migrato e la sua esperienza maturata in altro paese.

Va considerato che i pescatori siciliani in Freamountlle sono prevalentemente pescatori di aragoste, che dopo la migrazione hanno attraversato una forte conflittualità con le autorità perché evadevano, quote, periodi di pesca, taglie minime e numero di attrezzi. Il rigore e l'attenzione nei controlli, oltre che la gestione della risorsa hanno portato loro ad una pesca interamente legale e nelle norme, che all'inizio non era stata capita ma che oggi è fonte di rilevante benessere e ricchezza per gli operatori della pesca che sono oggi più numerosi che nei paesi siciliani d'origine. Di questo sono oggi consapevoli e riconoscenti alle autorità riconoscendo il merito di questo alla ricerca scientifica e alla rigorosa applicazione della normativa.

L'applicazione di questi approcci di gestione differenti che hanno portato nelle aree di migrazione ad un benessere riconosciuto dalle comunità dei migranti verrà direttamente raccontato ai pescatori siciliani al fine di formare ed informare le comunità locali.

Questi pescatori hanno, peraltro, custodito in enclave saperi, riti religiosi, tecniche di pesca e aspetti etno-gastronomici oggi persi nei paesi d'origine e/o contaminati.

Quest'approccio, integrato con gli aspetti turistici e gastronomici della regione, potrà, inoltre, contribuire al ringiovanimento di un settore che si sta insenilendo e riducendo rapidamente, pertanto in tale direzione non è da escludere anche la realizzazione di una specifica formazione degli operatori nelle tematiche della integrazione con il settore turistico e la valorizzazione dei prodotti ittici.

Per l'attività ci si avvarrà della collaborazione cooperativa pescatori Borgo San Gregorio di Capo d'Orlando sia per quanto riguarda gli aspetti logistici e la organizzazione delle attività nella marineria sia per il pescatore della cooperativa Borgo San Gregorio che andrà in Australia per lo scambio culturale con la comunità migrata.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

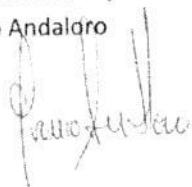
Per l'attività da realizzare nell'arco dei 18 mesi si stima un fabbisogno finanziario pari ad € 30.000 nell'annualità 2019 ed un fabbisogno finanziario pari ad € 10.000 nell'annualità 2020. Si prevede che nel 2019 si chiederà anticipo e SAL mentre nel 2020 il saldo finale.

Cronoprogramma delle attività

Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Pianificazione attività/avvio /relazione iniziale																		
Avvio procedure amministrative/produzione materiale per formazione																		
Incontri training ricercatori e pescatori																		
Scambi culturali																		
Attività di comunicazione																		
Relazioni tecniche																		

I costi per lo svolgimento della convenzione saranno di 40.000 euro

Resp. Centro Interdipartimentale Siciliano SZN
Dr. Franco Andaloro



Il Presidente
Roberto DANOVARO

Firmato digitalmente da: Danovaro Roberto
Ruolo: Presidente
Organizzazione: Stazione Zoologica Anton Dohrn 04894530635
Data: 23/05/2019 10:05:37

